

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI CUNEO  
COMUNE DI DRONERO



Direzione Competitività del Sistema Regionale  
Settore Commercio e Terziario

Programma 2017-2018  
Valorizzazione dei luoghi del commercio  
PUC "Percorsi Urbani del Commercio"

D.O.R. n. 39-8231 - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16 comma 1 della Legge 7 Agosto 1997, n. 266

PROGETTO DI QUALIFICAZIONE  
URBANISTICO-COMMERCIALE DEL  
LUOGO NATURALE DEL COMMERCIO  
URBANO DEL COMUNE DI DRONERO

ADDENSAMENTO COMMERCIALE A1

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. 06  
Planimetria  
area di intervento P.U.C.  
Via Angelo Brofferio  
Stato di Progetto  
Scala 1:100 1:2000

ENTE PROPONENTE  
COMUNE DI DRONERO  
Via Salluzzo, 12  
12025 DRONERO  
TEL. 0171.566062 FAX 0171.566070

PROGETTISTA  
ARCH. BARBERO GIUSEPPE  
Via V. Emanuele, 35  
12025 DRONERO  
P. I.A. 0171.758004  
TEL. 0171.816046 FAX 0171.758045  
e-mail: g.barbero@comunedronero.it



NOVEMBRE 2018

Pavimentazione in lastre di Pietra di Luserna

Pavimentazione in autobloccanti di cemento

Bordinali in pietra di Luserna boccardati  
finito di forma rettangolare dim. 25x25(h) cm  
(vedi tipologia costruttiva)

Bordinali in pietra di Luserna boccardati  
finito di forma rettangolare dim. 12x25(h) cm

Bordinali in pietra di Luserna boccardati  
finito di forma rettangolare esistenti da recuperare  
dim. 25x25(h) cm

Pavimentazione in blocchetti di luserna  
dimensioni 10x10 cm SP. 10 cm

Indicazione pendenza per acque di scolo  
meteoriche

Indicazione passo carraio

Indicazione accessi edifici

Pozzetti acquedotto esistenti

Caditoie stradali esistenti

Caditoia stradale in progetto rinforzata,  
prefabbricata in cls da giuntare con  
malta cementizia e da rifinire a  
dimensioni cm 50x70x60 (h) e chiusura  
forata in ghisa lamellare classe D400

Pozzetti fognatura esistenti

Linea acquedotto acque nere e bianche esistenti

Linea acquedotto acque nere e bianche in progetto

Linea fognatura esistente

Linea fognatura in progetto

Pozzetti TELECOM esistenti

Palo TELECOM

Pozzetto ENEL esistente

Palo illuminazione pubblica esistente

Palo illuminazione pubblica in progetto

Lampada a muro sospesa illuminazione  
pubblica esistente

ARREDO URBANO

Segnaletica stradale a parete

Segnaletica stradale su palo

Segnaletica stradale su dissuasore mobile

Dissuasore removibile in acciaio zincato a  
caldo con verniciatura a polvere colore  
grigio antracite di altezza H = 80 cm e  
diametro 10 cm.

Dissuasore removibile in acciaio zincato a  
caldo con verniciatura a polvere colore  
grigio antracite completo di anelli  
portacatena e catenella di collegamento di  
altezza H = 80 cm e diametro 10 cm.

Porte-biciclette in acciaio tipo RESET ditta METALCO

Panchina in acciaio CORTEN, LEGNO e ALLUMINIO  
modello LUCKY WOOD ditta METALCO

Cestino portarifiuti in metallo verniciato modello  
MILANO ditta HOLZHOFF con posacenere modello  
FUMA ditta METALCO

Fioriere in acciaio CORTEN modello BAMBU e modello  
DAHLIA ditta METALCO

Albero Platano (medesima essenza di quelli presenti in  
Viale Sarra)

LEGENDA

CONTESTO ESISTENTE

Identificazione edifici esistenti

Pavimentazione in blocchetti di porfido e  
lastre carraie centrali di Luserna

Pavimentazione in asfalto

CONTESTO IN PROGETTO

Area di prossima realizzazione  
PORTA DI VALLE:  
esercizio commerciale con spazi espositivi e di  
vendita prodotti locali (intervento finanziato con  
fondi ministeriali per le Aree Interne);  
MERCATO CONTADINO:  
spazio coperto per esercizi ambulanti;  
VIALE ALBERTO CON RISISTEMAZIONE LATO  
NORD:  
ristrutturazione viaria con percorsi pedonali  
ciclabili e aree a verde e parcheggio lato nord.

Area di intervento Percorso Urbano del  
Commercio (PUC):  
Piazza XX Settembre  
Piazza Mario Scaglione  
Angelo Via Angelo Brofferio

## PLANIMETRIA GENERALE

Scala 1:2000

## PLANIMETRIA VIA BROFFERIO

Scala 1:100

## PARTICOLARE 1 - PLANIMETRIA VIA BROFFERIO

Scala 1:50

### SEZIONE A-A - Scala 1:20

## PARTICOLARE 2 - PLANIMETRIA VIA BROFFERIO

Scala 1:50

### SEZIONE B-B - Scala 1:20

PRESCRIZIONI PROGETTUALI VALIDE PER TUTTE LE ZONE D'INTERVENTO

Le opere descritte di seguito si ritengono comprese e comprese nei prezzi di elenco, allegati al progetto, per qualsiasi voce, anche se non espressamente citate e portate a carico dell'impresa appaltatrice.

- La rimozione della segnaletica verticale, degli elementi di arredo urbano, delle componenti impiantistiche quali armadi, pali, apparecchi illuminanti che interferiscono con la soluzione progettuale, l'accostamento nel sito indicato dal Comune e il successivo smontamento.
- I ponteggi, le impalcature, i ponti e le costruzioni provvisorie, le palificazioni di sostegno nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro sui cantieri, occorrenti sia per il trasporto e il caricamento e sollevamento delle materie, sia per la realizzazione e posa delle opere previste comprese i caditoie e la verifica strutturale degli stessi quando necessaria.
- Il mantenimento ed il ripristino delle pavimentazioni stradali, della viabilità e dei percorsi esistenti o previsti dalle tavole progettuali. Le nuove pavimentazioni dovranno ripetere e riprendere le quote di imposta delle pavimentazioni esistenti lungo i fianchi degli edifici e dei cortili confinanti. Se tale prescrizione non sarà rispettata, sarà compito dell'impresa appaltatrice, a proprie spese, provvedere a modificare le soglie di ingresso degli edifici, ripristinare gli intonaci basamentali, le zoccolature, i rivestimenti esterni e gli accessi ai cortili.
- Il tracciamento in sito, con adeguati strumenti, delle palificazioni di sostegno nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro sui cantieri, occorrenti sia per il trasporto e il caricamento e sollevamento delle materie, sia per la realizzazione e posa delle opere previste comprese i caditoie e la verifica strutturale degli stessi quando necessaria.
- Tutti i reagenti relativi alle opere di fondazione, delle murature perimetrali e delle opere impiantistiche esterne ed interne.
- Le opere di sottofondazione per i piani di appoggio dei pozzetti dei sottoservizi, il rifinimento in calcestruzzo ed il rifinito degli stessi.
- Il riposizionamento in quota dei pozzetti, dei chiusini e delle griglie esistenti.
- Il coronamento perimetrale in lastre di pietra sagomate all'uso dei nuovi pozzetti e di quelli esistenti. Le caditoie per lo smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere funzionalmente collegate alla rete fognaria comunale.
- Le opere edili di assistenza agli impianti e ai sottoservizi a rete sulla base delle indicazioni e prescrizioni dei soggetti gestori delle reti.
- La posa in opera degli impianti e dei sottoservizi a rete sulla base delle indicazioni e prescrizioni dei soggetti gestori delle reti.
- La rimozione accurata dello strato di pavimentazione superficiale in asfalto al fine di verificare l'esistenza di pavimentazioni obsolete da recuperare e mantenere.
- Le eventuali sospensioni parziali o totali che si renderanno necessarie per consentire le attività di sopralluogo dei soggetti gestori dei sottoservizi, della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali, del Comune di Dronero, della Provincia di Cuneo.
- La esistenza agli scavi della soprintendenza archeologica, delle arti e paesaggio per le province di Asti, Alessandria e Cuneo.
- Le eventuali interruzioni o ritardi che si renderanno necessari per consentire i lavori di rifacimento delle reti di sottoservizi.
- Lo scarico della tubazione della derivazione dell'acquedotto alla fontana di Piazza Scaglione da prevedersi nel pozzetto esistente.
- Il ripristino delle parti basamentali degli edifici in corrispondenza delle zone soggette a rifacimento della pavimentazione.
- La fornitura e stesa della terra agraria nelle aiuole in spessore non inferiore ai 40 cm, il livellamento, la semina per la formazione del prato, i bagliami e i primi due tagli.
- gli attraversamenti pedonali e ciclabili con fondo di colore rosso

NOTE

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale provvedere a definire e realizzare gli interventi ai fini della limitazione del traffico. Tali interventi saranno compresi nella segnaletica verticale.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale provvedere ad un'adeguata razionalizzazione della segnaletica verticale e orizzontale. Nel progetto viene riportata una soluzione che dovrà essere verificata ed approvata dal settore comunale competente.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale provvedere a definire con i proprietari dei dehor esistenti le modalità, i tempi e gli oneri per la rimozione e la successiva reinstallazione del dehor stesso.

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA

PAVIMENTAZIONE IN CURBETI IN PIETRA DI LUSERNA dim. cm 10x10x10

Pavimentazione realizzata con cubetti, con faccia vista a piano naturale di cava e facce laterali a spacco, disposti ad archi contrastanti e paralleli, posati a secco su fondo dello spessore di cm 8 composto da sabbia (della Dora, della Silea, del Pri) con granulometria adeguata (0-4/0,8) mista a cemento tipo 325 (nelle dosi di 200 Kg per mc di sabbia). Si preve la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche, la bitumatura dei cubetti mediante l'innaffiamento, la battitura con piastra vibrante del peso di Kg 150 e la spazzatura delle superfici. Laddove non venga eseguita la bitumatura, è prevista la sigillatura dei giunti attraverso la stessa sulle superfici di boacca di cemento (eventuale formato da sabbia fine 0/2 e cemento), la successiva pulitura superficiale con getto d'acqua e segatura.

PAVIMENTAZIONE IN LASTRE IN PIETRA DI LUSERNA DI FORMA RETTANGOLARE dim. cm 50x75 sp. cm 10+12

Pavimentazione di almeno tre formati diversi per avere varietà nella posa in lastre di Luserna a spacco naturale spianate e lavorate alla punta fine di forma rettangolare con dimensioni cm. 50 (larghezza) x 75 (lunghezza) e spessore cm. 10+12, di colore grigio e ocra (Luserna di prima scelta), con profili irregolari, posate a corone con pendenza su centro strada. Le lastre dei marciapiedi in Via Brofferio avranno dimensioni cm 50 (larghezza) x 90 (lunghezza) e spessore cm 10/12. La larghezza delle lastre sarà variabile di almeno tre formati diversi e catenella centrale di scolo acque meteoriche in lastre di pietra di Luserna di forma rettangolare con dimensioni cm 50 (larghezza) x 100 (lunghezza). I giunti dovranno essere sottili in malta di calce rifiniti a spugna per evidenziare i colori degli inerti. Le lastre in pietra dovranno essere rifinite con boacca a base di calce e cemento al fine di eliminare qualsiasi vuoto o imperfezione del letto di posa. Il materiale di allattamento, costituito da sabbia granita mista a cemento R325 (dosi di 50-70 Kg/m<sup>3</sup>), spessore 7-12 cm. La battitura a mano di ogni elemento per la posa nel piano corredo con le pendenze di progetto (l'appoggio della lastra sull'allettamento dovrà essere uniforme e distribuito, e interessare almeno l'80% della superficie inferiore. La sigillatura dei giunti mediante boacca di cemento, oppure pezzino oppure miscela asciutta di sabbia 0/8 e cemento, secondo le indicazioni scritte della D.L. La realizzazione di giunti di dilatazione con interasse circa 5 m, mediante il posizionamento di materiale polimerico di colore grigio, o altro materiale, che garantisca la chiusura del giunto, la sua deformabilità e l'integrazione estetica con la pavimentazione. La formazione di tutti gli elementi speciali mediante il taglio con clipper ad acqua (motosaga a disco) e l'eventuale regolarizzazione a mano. Pulizia, spazzatura e lavaggio della superficie delle pietre con acqua corrente prima dell'indurimento del cemento e, qualora presenti, rimozione di tutte le incrostazioni di cemento indurite dalla superficie delle lastre posate, dei chiusini e di altro materiale eventualmente sporcato durante le lavorazioni, mediante scalpellatura e spazzatura (se necessario anche con acido solforico) per dare le superfici perfettamente pulite.

BORDONALI IN PIETRA DI LUSERNA

Bordinali in pietra di Luserna di colore grigio a spacco naturale, testa a piano cava, spianate e lavorate alla punta fine, retti, curvi secondo i raggi di curvatura previsti in progetto, pezzi speciali per chiusi e rampe di dimensioni cm 250x10 x 25(h) x 100 (l) con giunti sottili in malta di calce rifiniti a spugna per evidenziare i colori degli inerti posati su cordolo di fondazione in calcestruzzo armato per l'allettamento dei cordoli, dello spessore di cm 15/20 e della larghezza di cm 30/40 (cemento kg 150, sabbia n° 0/400, ghiaietto n° 0/800).